

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL  
COMITATO D'INTESA TRA LE ASSOCIAZIONI  
VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
DEL 23 OTTOBRE 2021**

Oggi, sabato ventitré del mese di ottobre dell'anno 2021 alle ore 15,00 presso la sala del teatro del Centro Giovanni XXIII di Piazza Piloni n. 11 in Belluno, a seguito di convocazione scritta fatta pervenire ai soci nei modi e nelle forme prescritte dallo Statuto, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea dei soci del Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale dell'ultima Assemblea dei Soci del 29 maggio 2021;**
- 2) Interventi dei soci del Comitato d'Intesa;**
- 3) Insediamento della Commissione Elettorale;**
- 4) Presentazione del Bilancio di missione triennale del Consiglio Direttivo uscente;**
- 5) Scelta del numero dei componenti dell'Organo amministrativo;**
- 6) Scelta del numero dei componenti dell'Organo di Controllo e determinazione del compenso al professionista di cui all'articolo 2397 del Codice Civile;**
- 7) Presentazione dei candidati;**
- 8) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio ottobre 2021 – ottobre 2024.**

Sono presenti i consiglieri Corsetti Gianluca, Corrà Elisa, Bristot Romeo, Da Gioz Pierangelo, Decet Mauro, Piacentini Franco mentre Liliana Tomaselli è assente giustificata. A norma dell'articolo 9 comma 3 dello Statuto, il Presidente del Consiglio direttivo Gianluca Corsetti assume la presidenza dell'Assemblea e propone che il Consigliere e Segretario Romeo Bristot assolva la funzione di segretario verbalizzante. L'Assemblea dei soci con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano delibera che il Socio Romeo Bristot assuma la funzione di segretario verbalizzante. Presidente e Verbalizzante constatano che gli avvisi di convocazione sono stati diramati e ricevuti in tempo utile da tutti i soci. Il Presidente alle ore 15:10 passa quindi alla conta dei soci intervenuti e prende atto dal Registro firme dei presenti (allegato al presente verbale con la lettera A):

- che sono presenti di persona nr. 48 soci con diritto di voto;
- che sono presenti nr. 56 soci con delega conferita a soci presenti di persona con diritto di voto
- che è presente di persona una associazione invitata ma non aderente: Bambarco Longarone..

Sono quindi presenti:

- un totale di 104 soci (di cui 103 con diritto al voto) su 183 aventi anzianità di iscrizione a Libri soci superiore a 90 giorni pari al 56,83% gli aventi diritto.

Sono presenti inoltre i controllori dei conti Danilo Zanon e Enio Colferrai, la dott.ssa Francesca De Biasi Presidente delegato del Fondo Welfare, Laura De Riz, Alessia Munaro, Valeria Vedana, Paola Benvegnù e Adriana Campo Bagattin.

Prosegue salutando e ringraziando i convenuti per la loro nutrita presenza ed in particolare le persone che in qualità di uditori hanno partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo dal mese di luglio 2020 con l'intento di acquisire una più approfondita conoscenza del Comitato d'Intesa al fine di una loro possibile candidatura come prossimi componenti del Consiglio direttivo.

Il Presidente Corsetti dichiara:

- che le operazioni di verifica del rispetto delle norme sanitarie vigenti, compresa la misurazione delle temperature personali, la verifica del possesso del green pass e la registrazione delle presenze per un eventuale futuro tracciamento, si sono concluse senza evidenziare alcuna criticità;
- che all'ingresso oltre alla registrazione delle presenze sono state consegnate le schede elettorali predisposte e firmate dalla Commissione elettorale agli aventi diritto, unitamente ai documenti illustrativi dei punti all'ordine del giorno.
- l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

## **Punto 1 Approvazione del Verbale della seduta dell'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2021.**

Il Segretario verbalizzante dell'Assemblea del 29.5.2021 Romeo Bristot dà una rapida lettura dei punti salienti (in particolare le deliberazioni assunte), contenuti nella bozza del Verbale dell'Assemblea resa disponibile all'atto della convocazione della presente Assemblea e già integrata con alcune osservazioni e richieste di modifiche pervenute dai soci dopo la pubblicazione sul sito del Comitato.

L'Assemblea dei soci, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, con la sola astensione dei soci non presenti nell'Assemblea oggetto del verbale, con voto favorevole espresso per alzata di mano

### **d e l i b e r a**

- di approvare il testo del Verbale dell'adunanza dell'Assemblea dei soci del Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno tenutasi a Belluno lo scorso 29 maggio 2021 ed incarica il verbalizzante di provvedere alla sua trascrizione nel Libro dei Verbali e delle Adunanze dell'Assemblea dei Soci.

## **Punto 2 - Interventi dei soci del Comitato d'Intesa.**

Il Presidente dell'Assemblea introduce brevemente il consueto spazio garantito ai soci per la presentazione delle proprie istanze.

In rappresentanza dell'Associazione "Gruppo Volontari Ceno Barattin" di Puos D'Alpago interviene il Presidente Mauro Bortoluzzi che aggiorna l'Assemblea sul servizio di trasporto scolastico che i volontari alpagoti hanno da poco attivato a favore di un ragazza di Puos che deve raggiungere quotidianamente una scuola di Belluno. L'associazione si occupa di due trasporti settimanali, nonostante alcune difficoltà iniziali nel rapporto con l'assistente sociale deputata ad organizzare il servizio, si sta rivelando una bella esperienza anche per i volontari stessi che la seguono. Nessun problema da segnalare con la famiglia e nella gestione della ragazza durante il trasporto. Il presidente Corsetti ringrazia Bortoluzzi sia per l'intervento ma soprattutto per la capacità dimostrata dai volontari della sua Associazione nel gestire nel migliore dei modi il trasporto. Un banco di prova molto utile che servirà anche alle altre associazioni che il prossimo anno vorranno cimentarsi nella stessa attività insieme al Circolo AUSER El broi di Agordo e all'Associazione Fraternità di misericordia di Longarone che stanno sperimentando il nuovo servizio. Nel salutare il presidente Bortoluzzi che lascia il palco Corsetti ricorda di essere da poco intervenuto per conto del Comitato alla presentazione del veicolo destinato dalla Associazione al trasporto scolastico e di aver trovato un gruppo coeso e numeroso di volontari ai quali va il saluto dell'Assemblea.

Interviene quindi Francesco David quale esponente dell'Associazione A.I.T.Sa.M. di Belluno che porta all'attenzione dei convenuti la situazione di estrema criticità venutasi a creare nel territorio del Distretto Socio Sanitario di Feltre in seguito della chiusura temporanea del Servizio di degenze nel Reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Feltre. Tale sospensione è stata motivata dalla Direzione strategica dell'AULSS 1 Dolomiti dalla mancanza di psichiatri in grado di sostituire i colleghi che progressivamente sono andati in pensione o hanno ottenuto il trasferimento fuori Provincia. Ciò ha determinato una grande preoccupazione per l'incerta riapertura delle degenze e gravi difficoltà quotidiane alle persone ed alle loro famiglie che hanno nel reparto di psichiatria di Feltre un punto di riferimento insostituibile. Tale situazione segue di un anno la chiusura dell'analogo reparto di Pieve di Cadore. Per giunta la mancanza del direttore del Dipartimento di Salute mentale, organismo che coordina tutte le attività relative alla salute mentale, non garantisce un funzionamento adeguato dell'intero sistema bellunese che deve affrontare la carenza di personale e le norme anti-covid che ne hanno drasticamente ridotto le attività. Convintamente AITSaM, Tutti i Campo ed altre associazioni hanno deciso di attivare un comitato a tutela del sistema di protezione sanitaria e sociale delle persone con criticità psichiatrica. David conclude chiedendo il supporto dei presenti e delle associazioni del Comitato a vigilare su ogni possibile riduzione dei servizi offerti dall'AULSS 1 Dolomiti, vedi servizio pediatrico, medici di medicina generale, centro trasfusionale ecc. ed a impegnarsi per la raccolta delle firme nell'ambito della petizione promossa dal Comitato feltrino per il diritto alla salute.

Segue l'intervento di Michela Sommacal che, come volontaria di AITSaM, è componente del *Comitato feltrino per il diritto alla salute*. La recente sospensione del Servizio di degenza, nel reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Feltre (BL), ed il ricorso a cooperative anche a supporto della pediatria, rappresentano l'ennesimo atto di quel processo di progressivo smantellamento della Sanità pubblica che sta coinvolgendo da oramai troppi anni l'intera rete dei Servizi

socio-sanitari del territorio bellunese. Con queste premesse i componenti del Comitato stanno raccogliendo le firme a sostegno di una petizione in cui i sottoscrittori chiederanno alla Giunta Regionale del Veneto, al Consiglio Regionale del Veneto, alla Conferenza dei Sindaci della ULSS 1 Dolomiti ed alla Direzione della ULSS 1 Dolomiti:

1. di bloccare il processo di depotenziamento e di privatizzazione della Sanità dando priorità assoluta al sistema socio-sanitario pubblico, nel rispetto del principio costituzionale di universalità e gratuità del diritto alla salute. Nello specifico, si chiede di riattivare al più presto, per le urgenze e le acuzie il reparto del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Feltre, ora sospeso; 2. potenziare la rete ospedaliera pubblica di prossimità e i servizi territoriali, a partire dalle aree di montagna, garantendo accessibilità, qualità, sicurezza e integrazione con il territorio. Nello specifico si chiede di trasferire gli ospiti della Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) e del Centro Diurno (CD) di Feltre, ancora sacrificati nel vecchio ospedale psichiatrico di Borgo Ruga a Feltre, ed anche quelli della CTRP e del CD di Belluno, attualmente collocati all'interno dell'area ospedaliera di Belluno, in nuove strutture dignitose e ben relazionate con il contesto urbano, attivando progetti riabilitativi orientati al recupero dell'autonomia, promuovendo attività lavorative, ricreative e di socializzazione con adeguate risorse economiche e professionali; 3. superare la grave carenza di medici promuovendo soluzioni urgenti, anche innovative e incentivanti verso assunzioni stabili (con premialità anche economiche se necessario) e facilitando anche la presenza di medici specializzandi. Nello specifico, si chiede di coprire urgentemente i posti vacanti del Dirigente del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e del primario del Centro di Salute Mentale (CSM) di Feltre e di attivare una programmazione a lungo termine, in collaborazione con le Università Italiane, per promuovere la formazione di medici psichiatri ed altro personale specializzato al fine di garantire la qualità dei servizi socio-sanitari e il ricambio per il personale prossimo alla pensione; 4. potenziare gli investimenti nelle politiche socio-sanitarie. Nello specifico, si chiede di assegnare all'area della Salute Mentale il 5% della spesa sanitaria come previsto dalla legge, a fronte di solo il 2,5% che il Veneto assegna (la media italiana è del 3,6%).

Il Presidente Corsetti ringrazia i due volontari per la sentita ed accalorata esposizione della situazione e invita i candidati agli organi sociali del Comitato d'Intesa ad affrontare il tema della difesa della salute e del sistema socio sanitario bellunese non appena il Consiglio Direttivo si sarà insediato.

### **Punto 3 Insediamento della Commissione Elettorale.**

Il Presidente Corsetti informa che il Direttivo del 20 ottobre scorso ha provveduto ai sensi del Regolamento attuativo alla nomina della Commissione elettorale destinata alla gestione dell'evento elettivo per il rinnovo delle cariche sociali e dopo aver chiesto ai componenti di salire sul palco ringrazia Anna Brustolon, Anna Reato e Pierangelo Da Gioz del lavoro svolto fino ad oggi: analisi e validazione delle candidature, predisposizione e validazione delle schede elettorali. Colui che presiede la Commissione Pierangelo Da Gioz dà lettura del verbale di valutazione delle candidature per la verifica della correttezza formale delle domande di candidatura e della presenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza indispensabili per esercitare la funzione di componente dell'organo di amministrazione del Comitato d'Intesa. Sono giunte 17 candidature tutte ritenute valide. Successivamente l'Associazione Casa Tua di Belluno su indicazione del proprio candidato Romeo Bristot ha ritenuto di ritirare la propria candidatura per consentire ai numerosi candidati di avere più possibilità di essere eletti garantendo però di mantenere il proprio impegno quale volontario e segretario del Comitato d'Intesa anche senza essere consigliere. Il Presidente Corsetti a nome dell'Assemblea ringrazia Bristot che si conferma volontario e persona di spessore dotato di grandi qualità umane e morali. Segue breve applauso dell'Assemblea. Da Gioz prosegue informando che per la carica di componente effettivo dell'organo di controllo è giunta una sola candidatura peraltro senza che il candidato possedesse i requisiti di cui all'articolo 2397 del Codice Civile. Per i componenti supplenti invece sono giunte due candidature anch'esse senza i requisiti di cui all'articolo 2397 del CC. Come da Regolamento il Consiglio Direttivo ha proceduto all'individuazione di ulteriori candidati per completare il team di membri effettivi e il membro supplente di cui all'articolo 2397 del CC. Ricorda che coloro che intenderanno lasciare la seduta prima della conclusione delle votazioni potranno recarsi all'uscita dove è predisposta la cabina elettorale.

Ciò premesso il Presidente Corsetti ringrazia nuovamente i membri della Commissione che governeranno le operazioni di voto e di scrutinio. Anticipa che in considerazione dell'elevato numero dei votanti, l'Assemblea potrebbe essere temporaneamente sospesa in attesa che la Commissione termini il proprio lavoro e rediga il verbale di scrutinio da presentare all'Assemblea.

#### **Punto 4 – Presentazione del bilancio di missione triennale del Consiglio Direttivo uscente.**

Il Presidente Corsetti chiede all'Assemblea di modificare la scaletta dell'ordine del giorno posticipando la discussione sul punto 4 a dopo l'avvio delle operazioni di voto.

L'Assemblea dei soci, verificato che nessuno dei presenti chiede di intervenire, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano **delibera** di posticipare la trattazione del punto 4 una volta conclusa la presentazioni dei candidati di cui al punto 7 dell'ordine del giorno.

#### **Punto 5 - Scelta del numero dei componenti dell'Organo di amministrazione**

Il Presidente Corsetti ricorda che già nell'assemblea del 29 maggio scorso, il Consiglio Direttivo nella persona della Vice presidente Elisa Corrà aveva anticipato l'intenzione di proporre all'Assemblea elettiva di ottobre di aumentare il numero dei componenti dell'organo di amministrazione da sette a nove. L'intenzione era motivata dal fatto che l'attività di promozione verso la base sociale avente l'obiettivo di individuare delle persone di valore e di garantire un congruo numero di candidati aveva permesso ad una decina di persone di seguire con regolarità i lavori del Direttivo uscente per acquisire le competenze necessarie a governare il Comitato d'Intesa. Dopo un'ulteriore campagna di promozione si è giunti a ben sedici candidature, peraltro tutte di notevole esperienza e caratura. Il Consiglio Direttivo dello scorso 20 ottobre ha quindi deciso di proporre all'Assemblea di autorizzare la formazione di un consiglio composto da 11 membri effettivi e di autorizzare il nuovo Consiglio a convocare all'occorrenza per seguire i lavori ed acquisire conoscenze anche coloro che non risulteranno eletti.

L'Assemblea dei soci, dopo breve discussione, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, preso atto delle disposizioni contenute nell'Articolo 11 comma 2 dello Statuto, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano

#### **d e l i b e r a c h e**

- il consiglio direttivo per il triennio ottobre 2021 ottobre 2024 sia composto da 11 membri.

#### **Punto 6 - Scelta del numero dei componenti dell'Organo di Controllo e determinazione del compenso al professionista di cui all'articolo 2397 del Codice Civile.**

Il Presidente Corsetti informa che il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 Codice del Terzo Settore ha introdotto l'obbligo, al superamento di determinati limiti, per le organizzazione del terzo settore di nominare un Organo di controllo che eserciti funzioni simili al collegio sindacale delle società Nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Il Comitato d'intesa ha superato tutti e tre i limiti negli ultimi 20 anni (inizialmente grazie alla gestione del CSV pur costituendo un patrimonio vincolato) ed è prevedibile che vengano superati anche per i prossimi anche senza il patrimonio CSV.

La legge 266/1991 nulla prevedeva sul tema ma numerose organizzazioni, tra cui il Comitato d'Intesa si sono comunque dotate di un organo dotato dei poteri di verifica della corrispondenza tra le scritture contabili e la la realtà associativa nonché per la verifica degli adempimenti ed obblighi fiscali. L'Organo di controllo voluto dal CTS potrà entrare anche nel merito delle decisioni deliberative del Consiglio Direttivo, indirizzandone, se del caso, la linea di condotta, avrà ampi poteri di controllo anche economico patrimoniale e finanziario, di monitoraggio delle attività di verifica di tutte le scritture contabili, sociali e fiscali. Ciò ovviamente non va inteso come un ostacolo alle attività del Consiglio, ma come un sostanziale aiuto nelle decisioni del Direttivo. L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale ma in ogni caso, ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del CTS almeno uno dei membri effettivi ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'articolo 2397 del Codice Civile.

Corsetti invita quindi l'attuale presidente dei revisori dei conti di cui alla legge 266/1991, il Rag. Zanon Danilo, ad esprimersi in merito. Zanon rende conto dell'attività di analisi della normativa sull'organo di controllo svolta con l'introduzione del nuovo Statuto, in particolare cita il compendio sul tema pubblicato dall'ente di rappresentanza dei

dottori commercialisti. A Suo parere la nomina di un organo di controllo maggiormente competente e con poteri più consistenti è una grande opportunità perchè oltre a monitorare il lavoro dei Consiglieri è anche un elemento di garanzia della base sociale. Viste le dimensioni e l'operatività del Comitato serve un organo non monocratico ma collegiale poiché è indispensabile programmare un lavoro di equipe per garantire una maggior trasparenza dell'operato del Direttivo e per seguire le mille attività che hanno tutte un risvolto economico o patrimoniale. Il Consiglio Direttivo per supplire all'assenza di candidati proposti dalla base sociale a svolgere la funzione di organo di controllo ha individuato inoltre tre professionisti di assoluto rilievo nelle persone della dott.ssa commercialista/revisore Barbara Dal Molin articolo 2397 CC e dell'avvocato Elisa Tomasella quali membri effettivi e il commercialista revisore Oscar Maeran quale supplente articolo 2397 CC. Intervengono la dott.ssa Tomasella Elisa, avvocato libero professionista, impegnata anche nel volontario quale membro dell'Associazione Bambarco che si occupa di adozioni di minori da estero, il Rag. Zanon Danilo e il Rag. Colferrai Ennio già operativi nel Comitato da anni, che concordano con Corsetti e Zanon ed assicurano l'Assemblea su una loro fattiva e costruttiva collaborazione. Corsetti inoltre presenta la figura della Dott.ssa Barbara Dal Molin, titolare di una studio commercialista a Sedico (BL) oggi assente, alla quale il Comitato e il CSV si sono rivolti in passato per servizi e pareri professionali, candidata a ricoprire la carica di membro effettivo avente i requisiti di cui all'articolo 2397 CC. Logicamente il ricorso all'operato di un professionista comporterà il sostenimento di un onere finanziario che nel caso della Dott.ssa Dal Molin è quantificato in € 1.000 (mille) annui, prezzo di favore usato nei confronti del Comitato, non potendo la Sig.ra Dal Molin dall'esimersi, come avrebbe voluto, di effettuare una prestazione gratuita. Interviene Ivano De Bona del Gruppo Autismo Belluno che, sulla scorta di conoscenze personali, asserisce che la parcella richiesta è di fatto un regalo fatto al Comitato. Seguono gli interventi di altri soci che esprimono le rispettive considerazioni. A conclusione dei vari interventi il Presidente Corsetti riassume i quesiti su cui l'Assemblea deve deliberare rispondendo alle ultime domande di chiarimento.

L'Assemblea dei soci, dopo ampia discussione, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, preso atto delle previsioni dell'Articolo 13 dello Statuto e delle disposizioni di legge, assodato che non è necessario assegnare l'incarico di revisione legale dei conti perché non ne ricorrono i presupposti civilistici, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano

### **d e l i b e r a**

- che l'organo di controllo del Comitato d'Intesa tra le Associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno per il triennio ottobre 2021 – ottobre 2024 sia composto da tre membri effettivi di cui uno in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397 del CC, da un membro supplente avente i requisiti di cui all'articolo 2397 del CC e da un membro supplente senza i requisiti predetti.

### **Punto 7 – Presentazione dei candidati.**

Il Presidente Corsetti invita i candidati alla carica di Consigliere a presentarsi all'Assemblea chiedendo a ciascuno di rimanere all'interno dei 5 minuti presentazione. Premette che lunedì 17 ottobre 2021 ha incontrato i candidati per illustrare compiti e responsabilità dei consiglieri.

I sedici volontari espressione della base sociale prendono a turno la parola e quindi intervengono: Andrich Renzo dell'Anffas Onlus di Belluno; Battistella Sergio del Coordinamento Protezione civile di Feltre; Bon Antonio dell'Auser territoriale Belluno; Celotta Benvenuta dell'Ass.ne Vita senza dolore di Pieve di Cadore; Corrà Elisa dell'Associazione Jabat di Belluno; Corsetti Gianluca di Famiglie Portaperta di Feltre; Da Roit Sisto del Gruppo Assistenza Volontaria di Agordo; Dal Mas Pier Anna della L.I.L.T. di Belluno; De Bona Ivano del Gruppo Autistico Belluno; Fontana Giampietro dell'ABVS di Belluno; Mazzetto Alessandra dell'Associazione Cucchini Belluno; Shyti Artan dell'Associazione Albabel Belluno; Spadaro Concetta dell'Associazione Amici delle scuole in Rete di Belluno; Vecchio Maurizio dell'ANTEAS coordinamento Provinciale di Belluno e Valente Angelo dell' A.F.D.V.S di Feltre. Tutti espongono sinteticamente la loro militanza in seno al mondo volontariato, le esperienze nella gestione di associazioni ed assicurano il massimo impegno qualora saranno eletti. Al termine il Presidente Corsetti illustra le modalità di voto, comunque riportate nelle due schede: bianca per il Consiglio Direttivo dove esprimere un massimo di undici preferenze e rosa per l'Organo di Controllo dove esprimere al massimo tre preferenze per i membri effettivi, una per il supplente articolo 2397 CC e una tra i due candidati a supplente non articolo 2397 del CC. Auspica per conto del Consiglio uscente che sia rispettata una equa rappresentanza di genere e si augura che nel nuovo direttivo siedano rappresentanti di tutti territori della Provincia di Belluno.

Alle ore 16:00 dichiara aperte le operazioni di voto.

Prima di affrontare il punto 4 il presidente Corsetti presenta la dott.ssa Francesca de Biasi presidente delegato del Fondo welfare ed identità territoriale della provincia di Belluno in cui il Comitato d'intesa partecipa attraverso la presenza nel tavolo di programmazione. Ringrazia la dott.ssa de Biasi per come ha scelto di interpretare il ruolo che le è stato affidato dalla Presidente della provincia ma soprattutto per i risultati ottenuti. Francesca de Biasi porta il saluto dei componenti del Fondo ed illustra brevemente le attività realizzate negli ultimi tre anni ed i progetti futuri. ringrazia il Comitato e lo stesso Corsetti per l'impegno profuso a sostegno del Fondo.

Interviene poi il Dott. Nevio Meneguz, direttore della sede di Belluno del CSV Belluno Treviso che, nell'accomiatarsi ringrazia il Consiglio uscente per "aver saputo governare il vascello in un mare tempestoso". Augura al nuovo Direttivo un proficuo lavoro perché le sfide prossime sono molte.

#### **Punto ex 4 – Presentazione del bilancio di missione triennale del Consiglio Direttivo uscente**

Il Presidente Corsetti dà lettura del report predisposto dal Consiglio Direttivo uscente di presentazione delle attività svolte dal Comitato d'Intesa nel suo insieme dal 27 ottobre 2019 data dell'elezione degli organi sociali al 20 ottobre 2021 ultimo adunanza dell'organo di amministrazione. Tra le varie considerazioni i consiglieri riportano l'impressione di aver lavorato moltissimo. Sono stati tre anni impegnativi, per certi versi travolgenti e faticosi ma l'entusiasmo ed il desiderio di migliorare non sono mai venuti meno. Grazie alla compattezza di tutto il sistema Comitato d'Intesa il Consiglio è riuscito a presidiare i vari fronti cercando di affermare e valorizzare il volontariato ma soprattutto le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno. I numeri sono impressionanti 451 eventi organizzati o partecipati dai volontari e dal personale del Comitato, una stima di oltre 15.000 ore di impegno garantito da tutti i volontari del Comitato con risultati davvero notevoli. Nelle Relazioni annuali 2018 – 2019 – 2020 ed in quella del 2021 (che l'Assemblea riceverà ad aprile 2022) è possibile trovare nel dettaglio sia le attività svolte che gli obiettivi centrati e quelli per cui si deve ancora lavorare. In questo contesto assembleare il Consiglio Direttivo uscente vuole lasciare al nuovo organo di amministrazione alcune linee programmatiche.

#### **1) RIELABORAZIONE DELLA MISSION DEL COMITATO D'INTESA (PERCHE' ESISTIAMO) E DELLA VISION ASSOCIATIVA (COSA VORREMMO ESSERE)**

Con la cessione della gestione del CSV Belluno al nuovo organismo interprovinciale è apparso evidente che, per una parte della base sociale, non fosse più chiaro il motivo per il quale era importante aderire al Comitato d'Intesa. il nuovo Statuto sicuramente ha chiarito nel dettaglio molti aspetti ma molti confondono ancora il Comitato ed il CSV. Ora è necessario riaffermare con forza la distinzione tra i due enti che possiamo riassumere in:

Comitato d'intesa ODV: RAPPRESENTANZA E COORDINAMENTO TRA SOCI - VOLONTARIATO

associazione di volontariato, base sociale 183 odv,aps,onlus bellunesi

Csv Belluno Treviso: FORNITURA DI SERVIZI E CONSULENZA ALLE ASSOCIAZIONI - PROFESSIONISTI

altro ente del terzo settore, associati 24 coordinamenti di associazioni tra Belluno e Treviso

Su questa base il nuovo Consiglio dovrà lavorare per concludere il lavoro di definizione e condivisione di quella che i tecnici chiamano MISSION DEL COMITATO D'INTESA. La mission è lo scopo ultimo del Comitato, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che lo contraddistingue da tutte le altre organizzazioni. Per le associazioni più coinvolte nelle attività è molto facile rispondere ma ci rendiamo conto che per i soci che interagiscono poco con il nostro sodalizio, non sia proprio chiaro.

Il passo successivo sarà di coinvolgere tutti i soci affinché si dicano l'un l'altro quale Comitato d'Intesa vorranno nel prossimo decennio. In questo caso si definirà quella che viene chiamata VISION cioè cosa i soci si propongono di condividere e costruire insieme nel Comitato d'Intesa, quale volontariato si aspettano per le comunità alla luce degli ideali, e dei valori delle aspirazioni dei soci del Comitato.

#### **2) RIORGANIZZAZIONE INTERNA**

Con la cessione della gestione del CSV Belluno (31/12/2020) alla nuova associazione denominata CSV Belluno Treviso e con l'adozione dello Statuto che fa riferimento al CTS ci siamo impegnati per definire un nuovo modello organizzativo interno che parta dalla separazione di alcune funzioni operative e di rappresentanza che prima erano delegati al personale del CSV. Lentamente sta prendendo forma il nuovo Comitato che dovrà affrontare i prossimi difficili anni, ma ci sono ancora molte decisioni da assumere, non prima però di aver concluso l'analisi delle risorse umane (volontari e personale) ed economiche disponibili.

#### **3) RECLUTAMENTO DI NUOVI VOLONTARI E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' VOLONTARIA PRESSO TUTTE LE FASCE D'ETA'**

Sarà la sfida delle sfide. Non ci si deve assolutamente abbandonare al lento declino demografico della popolazione bellunese, non si può e non si deve accettare che lo spopolamento (ed altri mille motivi quali la demotivazione, la povertà, l'innalzamento dell'età pensionabile, l'affermazione di valori che contrastano con il senso di comunità e di reciproco aiuto come l'egoismo, l'analfabetizzazione culturale, gli estremismi) minimo la sopravvivenza delle nostre associazioni. In tutti gli incontri realizzati negli ultimi tre anni con le associazioni il motivo ricorrente è stata la mancanza di volontari ed una stanchezza generale sempre più marcata. Per questo motivo il Consiglio direttivo sta adottando una serie di iniziative per realizzare ogni sorta di attività per il reclutamento, la formazione e l'inserimento di nuovi volontari nella nostre associazioni. L'impegno su questo tema è massimo e il Comitato si giocherà la reputazione. Alcuni progetti in questo senso sono stati già finanziati altri lo saranno nel prossimo futuro. Si dovrà essere concentrati e consapevoli che l'obiettivo sarà di avviare al volontariato persone sempre più motivate e consapevoli.

#### **4) MASSIMA ATTENZIONE ALLA BASE SOCIALE ED ALLA COLLABORAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI e la FONDAZIONE CARIVERONA**

Il coinvolgimento delle base sociale nell'elaborazione di strategie sui macro temi di interesse comune e nella predisposizioni di progetti di rete rappresenta il futuro del nostro sodalizio. Sarà importante rafforzare questa funzione puntando ad una maggiore attività dei consiglieri del Comitato nei rispetti territori di origine e comunque in tutte le vallate bellunesi. La collaborazione con gli enti pubblici ormai è imprescindibile per realizzare i nostri obiettivi e valorizzare sempre di più il ruolo del volontariato. Anche su questo tema il Consiglio Direttivo ha intessuti legami sempre più qualificati soprattutto con i comuni capoluogo, la Provincia, l'AULSS 1, la Prefettura e la Regione. Ci vuole e ci vorrà molto impegno e tempo.

#### **5) ASSOCIAZIONE CSV BELLUNO TREVISO**

L'affidamento della gestione del CSV Belluno al Comitato d'Intesa è terminato con la costituzione del nuovo ente del terzo settore denominato Csv Belluno Treviso, avvenuta l'8 ottobre 2020, ora gestore nel territorio delle due provincie del CSV Belluno Treviso. Questo primo punto di arrivo è il risultato della riforma del Terzo Settore che ha modificato il numero dei Centri di Servizio per il Veneto, riducendoli da 7 a 5 e di scelte inique della Fondazione ONC. L'Assemblea ha vissuto tutti i momenti salienti e delicati delle fasi che hanno coinvolto per molti mesi il Comitato, a partire dall'ottobre 2018, nelle interlocuzioni con: Fondazione ONC, OTC Veneto, Fondazione Cariverona, amministrazioni pubbliche locali, personale dell'ente, Regione del Veneto, avvocati e Soci del Comitato. Dal 1 gennaio 2021 la gestione del neonato CSV ha iniziato ad espletarsi attraverso il nuovo organo di amministrazione, composto da 8 consiglieri, di cui 4 in quota alla provincia di Belluno che attualmente è rappresentata da Elisa Corrà, Gina Bortot, Paolo Colleselli e Franco Piacentini. I due coordinamenti provinciali (Comitato d'Intesa e Volontarinsieme) hanno realizzato un lungo percorso di avvicinamento, in cui le due parti hanno discusso ampiamente sia sulla parte statutaria sia sul modello del futuro CSV trovando, alla fine, sostanziali convergenze. Più volte le riunioni non hanno dato gli esiti sperati, tanto da esserci avvicinati alla rottura in diverse occasioni. Si sono riscontrate differenze di sostanza, dovute ad una differente cultura volontaristica tra le due Province dettata da specificità sociali, storiche, geografiche, come è giusto che sia. Le difficoltà maggiori sono giunte dalle differenze, definite abisso nella relazione delle attività, tra i valori e l'etica delle persone che componevano i due direttivi. La fatica di mettere insieme storie, visioni, mentalità del tutto diverse è stata però ricompensata dall'esito finale dei numerosi incontri. I volontari dei due territori e dei due direttivi hanno saputo cogliere le rispettive criticità, superando la diffidenza iniziale. Per onestà intellettuale occorre sottolineare come il Consiglio Direttivo del CSV BL TV in carica, stia faticando a prendere decisioni significative come la nomina di un direttore generale che sappia proiettare il nuovo CSV verso una nuova dimensione, più organizzativa, più innovativa e manageriale capace di non dipendere dalle risorse della Fondazione ONC. La Fondazione ONC ha specificatamente stanziato per il 2021 le risorse per pagare la spesa del nuovo Direttore, vedremo se manterrà la parola confermando tale finanziamento anche per il 2022. Si aspetta infine che il presidente del CSV BL TV realizzi ciò che si è impegnato a fare, rispetto al direttore, nell'accordo dell'8.10.2021 e proceda anche alla nomina dell'organo di controllo i cui componenti sono stati già segnalati a giugno scorso. Ma niente è scritto sulla pietra, gli accordi si possono disattendere, i patti trasgredire: occorre vigilare perché gli impegni reciproci siano mantenuti. Lasciamo ai Coordinamenti bellunesi che aderiscono al CSV Belluno Treviso un patrimonio di competenze nel personale impiegato, una cultura del lavoro e degli obiettivi molto chiari. Sta ora ai Coordinamenti raccogliere il testimone ed impegnarsi per la gestione del nuovo CSV. Comunque il Comitato d'Intesa vigilerà con attenzione anche nell'attesa dell'esito del ricorso al TAR avverso all'unificazione dei due CSV ex provinciali. Il Consiglio uscente ci tiene a lasciare al nuovo consiglio un messaggio di positività e di serenità, occorre avere fiducia nel sistema volontaristico delle nostre due Province cercando però di

evitare da parte di chi svolge e svolgerà funzioni di rappresentanza istituzionale, atteggiamenti non collaborativi. In questi giorni anche i volontari di Volontarinsieme Treviso stanno rinnovando le cariche sociali e quindi tanto a Belluno quanto a Treviso nuovi volontari siederanno nei rispettivi direttivi. L'augurio dei Consiglieri uscenti di Belluno è che nuovi consiglieri dei due organismi sappiamo proseguire sulla strada intrapresa nel rispetto reciproco.

Segue un lungo applauso.

### **Chiusura operazioni di voto**

Alle ore 17:30 il Presidente verificato che tutti i presenti hanno provveduto a conferire le schede elettorali nelle apposite urne, dichiara terminata la votazione per l'elezione degli organi sociali del Comitato ed autorizza la Commissione elettorale ad iniziare le operazioni di spoglio nell'apposito locale loro riservato.

Si apre quindi la discussione sul documento del Consiglio direttivo, e parecchi soci chiedono di intervenire ed illustrano le proprie riflessioni.

Terminato questo primo giro di interventi, il Presidente chiama sul palco Laura De Riz responsabile dell'area progetti volontariato internazionale e Alessio Munaro responsabile dello Sportello Tutele legali – amministratore di sostegno. Con l'ausilio di apposite slide, sinteticamente illustrano lo stato delle rispettive progettualità.

Il Presidente Corsetti chiede ai presenti di esprimersi su quanto ascoltato.

Per l'AUSER Territoriale interviene il Sig. Candeago Eldo che, sulla scorta degli interventi appena conclusi, puntualizza alcuni aspetti critici che investono il volontariato bellunese. La ricerca e il reperimento di nuovi volontari si scontra con il fenomeno del decremento demografico provinciale portato tra l'altro all'attenzione della Regione Veneto nel convegno nazionale dell'Auser sotto la dizione "Problema montagna"; per la prosecuzione del Fondo Welfare auspica che il Comitato si attivi per la ricerca di soluzioni periferiche; plaude per il realizzo delle progettualità dell'Area Europa delle quali però non si conosce il risultato pratico globale. Il sig. Candeago fa presente che l'impatto con i gravami di carattere burocratico sono un freno per lo sviluppo dell'attività del volontariato ed infine, riferendosi alla presentazione del filmato realizzato dal laboratorio Inquadrati del CSV al teatro Comunale domenica 17 ottobre scorso, che non abbia avuto un adeguato riscontro partecipativo da parte dell'Associazionismo, a suo avviso dovuto per la bellezza dello stesso e per la valenza dei contenuti, nonché per il riconoscimento dovuto all'ex presidente del Comitato, sig. Giorgio Zampieri, a cui l'anno scorso è stato assegnato il premio "San Martino".

Corsetti puntualizza una parte degli alcuni aspetti critici presentati potranno trovare delle soluzioni nella formulazione dei prossimi "Piani di zona" se opportunamente indirizzati da adeguate proposte da parte dei rappresentanti del mondo del volontariato.

Alle ore 18.10 il Presidente sospende i lavori dell'Assemblea in attesa dell'esito dello scrutinio elettorale da parte della Commissione che sta ancora operando lo spoglio delle schede invitando i presenti a non allontanarsi dalla sede dell'Assemblea. La ripresa dell'Assemblea è fissata per le ore 18:45.

Alle ore 18:50 il Presidente Corsetti richiama in sala i soci presenti.

### **Punto 8) Rinnovo delle cariche sociali per il triennio ottobre 2021 – ottobre 2024.**

Prende la parola il presidente della Commissione elettorale che dà lettura del verbale di scrutinio delle schede elettorali che viene allegato al presente verbale (*allegato B*). Dallo spoglio delle schede elettorali per l'organo di amministrazione risulta che :

- ANDRICH RENZO - ANFFAS Onlus Belluno Odv, Belluno ha ricevuto 67 preferenze
- BATTISTELLA SERGIO - Coordinamento Feltrino Assoc. Prote. Civile, Feltre ha ricevuto 48 preferenze
- BON ANTONIO - AUSER Territoriale Volontariato Belluno ha ricevuto 38 preferenze
- CELOTTA BENVENUTA - Vita senza dolore, Pieve di Cadore ha ricevuto 60 preferenze
- CORRA ELISA - Associazione Jabar Belluno ha ricevuto 79 preferenze
- CORSETTI GIANLUCA - Le Famiglie di Portaperta, Feltre ha ricevuto 90 preferenze
- DA ROIT SISTO - Gruppo di Assistenza Volontaria, Agordo ha ricevuto 88 preferenze
- DA RONCHE EGIDIO - Associazione Volontari Ospedalieri, Limana ha ricevuto 21 preferenze
- DAL MAS PIER ANNA - L.I.L.T., Belluno F ha ricevuto 54 preferenze
- DE BONA IVANO - Gruppo Autismo Belluno, Belluno ha ricevuto 35 preferenze



FONTANA GIANPIETRO – Assoc. Bellunese Volontari Sangue, Belluno ha ricevuto 46 preferenze  
MAZZETTO ALESSANDRA - Associazione Cucchini ONLUS, Belluno ha ricevuto 74 preferenze  
SHYTI ARTAN - Albabel, Belluno ha ricevuto 38 preferenze  
SPADARO CONCETTA - Amici delle Scuole in rete, Belluno F ha ricevuto 59 preferenze  
VECCHIO MAURIZIO – Assoc. A.N.T.E.A.S. coordinamento provi., Belluno ha ricevuto 16 preferenze  
VALENTE ANGELO – Assoc. Feltrina Donatori Volontari Sangue, Feltre ha ricevuto 40 preferenze

Per l'elezione dell'organo di controllo risulta che i candidati a membro effettivo hanno ricevuto :

DAL MOLIN BARBARA ha ricevuto 101 preferenze

TOMASELLA ELISA ha ricevuto 98 preferenze

ZANON DANILO ha ricevuto 94 preferenze

il candidato a membro supplente articolo 2397 del CC

MAERAN OSCAR ha ricevuto 94 preferenze

i candidati a membro supplente non articolo 2397 del CC

BONA URBANO ha ricevuto 71 preferenze

COLFERRAI ENIO ha ricevuto 16 preferenze

Segue lungo applauso.

L'assemblea dei soci, dopo breve discussione, per effetto dei risultati dello scrutinio delle schede elettorali che hanno visto 104 soci presenti, 103 votanti, 104 schede consegnate, e 101 schede conferite nell'urna elettorale e 101 schede scrutinate, preso atto che alcuni dei candidati si sono allontanati e pertanto non risultano presenti in sala, con voto unanime favorevole espresso dai presenti per alzata di mano

#### **delibera**

- che gli organi sociali del Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno saranno composti per il prossimo triennio:  
per il Consiglio direttivo di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale dai signori: Andrich Renzo, Battistella Sergio, Celotta Benvenuta, Corrà Elisa, Da Roit Sisto, Dal Mas Pier Anna, Fontana Gianpiero, Mazzetto Alessandra, Spadaro Concetta, Valente Angelo  
per l'Organo di controllo di cui all'articolo 13 dello Statuto sociale quali membri effettivi i sigg.ri Barbara dal Molin professionista di cui all'articolo 2397 del Codice Civile, Elisa Tomasella e Danilo Zanon, quali membri supplenti Oscar Maeran professionista di cui all'articolo 2397 del Codice Civile ed Enio Colferrai.
- di incaricare il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti Gianluca Corsetti di convocare la prima riunione del Consiglio Direttivo per mercoledì 27 ottobre 2021 alle ore 17:30 presso la sede del Comitato d'Intesa al fine di procedere alla verifica dell'accettazione formale dell'incarico di componente del Consiglio Direttivo da parte di tutti gli eletti dall'Assemblea e per l'elezione del presidente del Comitato d'Intesa con funzione di legale rappresentante e datore di lavoro.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dell'Assemblea Gianluca Corsetti dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.05 non prima di aver ringraziato tutti i presenti per il loro contributo nelle discussioni ed augurando un futuro ricco di soddisfazioni al nuovo consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dell'Assemblea  
Gianluca Corsetti

Il Segretario verbalizzante  
Romeo Bristot